GIORNO DEL SIGNORE
PREGHIERA IN FAMIGLIA
4 settembre 2022 - XXIII domenica dell'anno

PRESENTAZIONE

La nostra frequenza del Vangelo ci rende a volte così assuefatti alle parole di Gesù da non coglierne più la portata provocatoria, rivoluzionaria. Siamo talmente abituati a credere che il Signore ci dia ragione da non ascoltarlo più, dandogli ragione come si fa come quando si accondiscende ad una persona un po' squilibrata, ma che non si prende poi troppo sul serio. Gesù è un po' "squilibrato", se vogliamo così sottolineare la sua distanza dalle logiche di questo mondo, soprattutto da quelle più radicate in noi. Egli si propone ai suoi discepoli, che lo seguono con leggerezza, non come un passatempo tra gli altri, come un affetto tra gli altri, ma come una presenza totalizzante, nel cuore, nella mente, nell'intelligenza e nelle forze (Mc 12,30). Egli non scherza quando dice di preferirlo ai familiari, e non possiamo trattarlo con accondiscendenza, come fosse uno che non sa quello che dice. Gesù stesso ha fatto dell'obbedienza al Padre celeste un principio al quale ha sottoposto anche l'obbedienza ai genitori terreni (Lc 2,49; Mc 3,31-35) e sa bene quello che chiede. Perché noi siamo così diffidenti a queste parole evangeliche, tanto da armare difese e liquidare il Vangelo? Perché crediamo di rimetterci a seguire il Signore. È l'atteggiamento di Adamo che ci portiamo dietro da allora, e non ci permette di capire che se amiamo e preferiamo Gesù a tutto e a tutti, non sono non perdiamo niente e nessuno, ma amiamo meglio ognuno e godiamo meglio di ogni cosa.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Tutti:* **Amen.**

Guida: Gesù ha amato il Padre celeste più di ogni altra cosa, e ha avuto ragione. La gloria che celebriamo nel suo giorno di risurrezione ci conferma nella fedeltà dell'amore di Dio.

Salmo 33

Tutti: **Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.**
Lettore: Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino.
Tutti: **Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.**
Lettore: Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.
Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.
Tutti: **Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.**
Lettore: Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Tutti: **Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.**

Lettore: Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia. Temete il Signore, suoi santi: nulla manca a coloro che lo temono.
Tutti: **Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.**
Lettore: I leoni sono miseri e affamati, ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; non sarà condannato chi in lui si rifugia.
Tutti: **Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.**

Lettura
Commento

Vangelo *Lc 14,25-33*
Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro". Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Il discepolato cristiano può fallire. Si dà la possibilità che coloro che seguono il Signore Gesù ad un certo punto smarriscano la via, si voltino indietro, rinneghino il Maestro. Gesù, che conosce cosa c'è nel cuore dell'uomo, sa la debolezza a cui siamo sottoposti per la fragilità della nostra umanità. Eppure egli non smette di seminare il vangelo e di chiamare a partecipare del suo Regno, bussando anche ai cuori più induriti e radicati nel male. Semina sulla strada, chiama Giuda tra i suoi apostoli, perché egli sa che se l'uomo è fragile, "nulla è impossibile a Dio", che è capace di sciogliere anche le durezze dei cuoi più induriti, e fa crollare anche difese formidabili alla sua grazia.
Il pericolo dal quale siamo messi in guardia è quello della ricchezza. Seguire il Signore e allo stesso tempo coltivare altre salvezze, nelle proprie risorse e strategie, è l'inizio del nostro smarrimento. Seguire il Signore e diffidare di lui, delle sue parole per il rischio di ciò che abbiamo da perdere è l'inizio del mio abbandono. Chi deve saltare un fosso, non può lasciare con riluttanza la sponda su cui poggia il piede, non può neanche continuare a mantenere la sicurezza del suo appoggi: deve avere la fiducia di staccarsi da terra, altrimenti è sicuro che cadrà.
È esigente il Vangelo? Forse, sì, ma più che altro è sincero.

Osserviamo qualche istante di silenzio.

Professione di fede

Guida: Vogliamo rinnovare e rafforzare la nostra fede nel Signore, che salva gli umili della terra e anche noi che ricorriamo a lui.

Tutti: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

Preghiera

Guida: Lo Spirito del Signore Risorto ci incoraggia a confidare nel Padre. Le nostre intenzioni non devono convincere lui a soccorrerci, ma sciogliere le diffidenze dei nostri cuori, per appoggiarci con sicurezza alla sua misericordia, secondo l'insegnamento, l'esempio e la mediazione di Cristo.

Tutti: **Ascoltaci, o Signore.**

Lettore: Per la santa Chiesa di Dio: la grazia dello Spirito Santo renda rocciosa la fede dei discepoli di Cristo, anche nelle scelte che il mondo giudica come dolorose rinunce e che alla luce del Vangelo appaiono invece come premessa al godimento centuplicato del Regno. Preghiamo.

Lettore: Per la pace, in Ucraina e ovunque nel mondo la dignità umana è calpestata dall'avidità e dall'arroganza dei malvagi: Il Signore conceda tregua alle popolazioni stremate e converta i cuori di quanti continuano a giudicare giustificabili armamenti e conflitti. Preghiamo.

Lettore: Per la custodia della nostra terra, casa comune affidata da Dio a tutti gli uomini: in questo tempo del Creato la Sapienza divina ci illumini per il discernimento nei nostri stili di vita e la forza iniziare un cambiamento coerente con il Vangelo. Preghiamo.

Lettore: Per la ripartenza delle attività cristiane della nostra diocesi e delle nostre parrocchie. Il Signore ridesti in noi il desiderio di servirlo e la gioia di testimoniare e condividere il suo Vangelo con i fratelli. Preghiamo.

Lettore: Per le prossime elezioni politiche del nostro paese: coloro che chiameremo a rappresentare la nostra sovranità siano virtuosi e saggi, per accompagnare il paese oltre le sfide nazionali e internazionali che ci attendono. Preghiamo.

Lettore: Per la vita eterna dei nostri cari defunti: essi che hanno seguito il Signore nella fede, anche attraverso le tribolazioni del mondo, possano essere riconosciuti dal Signore e accolti nella sua pace. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Guida: La tua benevolenza, o Padre, accolga le preghiere di questi tuoi figli, e la loro speranza nel tuo amore non vada delusa. Per Cristo nostro Signore.
Tutti: **Amen.**

Preghiera del Signore

Guida: Il Signore ci ha insegnato a chiamare Dio Padre. Mentre facciamo nostre le parole della sua preghiera, alleniamo anche il nostro spirito a condividere lo stesso filiale abbandono di Gesù.
Tutti: **Padre nostro, che sei nei cieli,**
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.
Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.
Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. ***Tutti:*** **Amen**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:
Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
Tutti: **Amen.**

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, il Padre che manda il Figlio per mezzo dello Spirito Santo nell'accoglienza di Maria.
Lettore: *L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,*
Tutti: ***ed ella concepì di Spirito Santo.*** ***Ave Maria, piena di grazia…***
Lettore: *Eccomi, sono la serva del Signore:*
Tutti: ***si compia in me secondo la tua parola.*** ***Ave Maria, piena di grazia…***
Lettore: *E il verbo si fece carne,*
Tutti: ***e venne ad abitare in mezzo a noi.*** ***Ave Maria, piena di grazia…***
Guida: Preghiamo. Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore. ***Tutti: Amen****.*